

**UFFICIO ELETTORALE**

**Avviso sull'opzione da parte dei cittadini italiani  
temporaneamente all'estero per le consultazioni del  
REFERENDUM COSTITUZIONALE del 22 e 23 Marzo  
2026**

**IL SINDACO**

Visti l'art. 4 bis, commi 1,2,5 e 6 della legge n. 459/2001 e il d.P.R. 2 aprile 2003, n. 104;  
Vista la circolare della Prefettura di Pesaro e Urbino Prot. 4102 del 23-01-2026 agli atti al  
Prot. 1823 del 26-01-2026;

Atteso che con D.P.R. del 13.01.2026 in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14.01.2026 sono stati  
convocati per il 22 e 23 marzo 2026 i comizi per le consultazioni referendarie;

**RENDE NOTO CHE**

gli elettori che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente  
all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data del voto, nonché i loro  
familiari e conviventi, possono richiedere di esprimere il voto per le elezioni politiche e i  
referendum nazionali per corrispondenza, in linea con il voto degli italiani residenti all'estero.  
L'opzione andrà indirizzata direttamente al Comune d'iscrizione nelle liste elettorali **entro il  
trentaduesimo giorno antecedente la data di votazione (quindi, per le consultazioni in  
oggetto, entro il giorno 18 FEBBRAIO 2026).**

La richiesta potrà pervenire al Comune ai seguenti contatti:

- mail: [municipio@comune.cagli.ps.it](mailto:municipio@comune.cagli.ps.it)
- pec: [comune.cagli@emarche.it](mailto:comune.cagli@emarche.it)

La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera preferibilmente utilizzando il modello  
reso disponibile sul sito web del Ministero e su quello del Comune, e necessariamente  
corredata di copia di un documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso  
contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale ed una dichiarazione  
attestante il possesso dei requisiti di legge.

Con riferimento al periodo minimo di almeno tre mesi nel quale ricade la data della  
consultazione, la domanda potrà anche solo contenere dichiarazione di tale circostanza,  
anche se l'interessato non si trovi all'estero al momento della domanda stessa, purché il  
periodo previsto e dichiarato di temporanea residenza comprenda la data stabilita per la  
votazione. Per i familiari conviventi dei temporaneamente all'estero aventi diritto al voto per  
corrispondenza la legge non richiede tale periodo.

Sono definite particolari modalità tecnico-organizzative per il voto degli appartenenti alle  
Forze armate e di polizia temporaneamente all'estero nello svolgimento di missioni  
internazionali e degli elettori domiciliati presso le Ambasciate e i Consolati, da verificare con  
tali autorità.

*Dalla Residenza municipale, lì 27-01-2026*

**IL SINDACO**

Alessandri Alberto